



PONTIFICIUM CONSILIUM
DE IUSTITIA ET PACE

**INDIRIZZO AL SANTO PADRE IN OCCASIONE DELL' UDIENZA AI
PARTICIPANTI AL CONVEGNO INTERNAZIONALE “LEADER
D’IMPRESA, AGENTI DI INCLUSIONE ECONOMICA E SOCIALE”**

Sala Regia, 17 novembre 2016

Beatissimo Padre,

a pochi giorni di distanza dalla chiusura del Giubileo Straordinario della Misericordia - indetto da Vostra Santità per mezzo della bolla pontificia *Misericordiae Vultus* - il Pontificio Consiglio della Giustizia e della Pace e la Conferenza Internazionale delle Associazioni di Imprenditori Cattolici (UNIAPAC) hanno voluto organizzare una Conferenza Internazionale sul tema “*I leader d’impresa, agenti di inclusione economica e sociale*” per riflettere su come rendere più evidente la missione degli imprenditori quali *testimoni della misericordia*.

È quindi con grande gioia che mi rivolgo a Vostra Santità per esprimere la profonda riconoscenza del Pontificio Consiglio e di UNIAPAC, nonché degli oltre 500 partecipanti giunti a Roma da tutto il mondo, per averci voluto concedere questa Udienza, consapevoli, come siamo, che si tratta di un fatto eccezionale anche a motivo dell’imminente Concistoro per la creazione di 13 nuovi Cardinali, il prossimo 19 novembre.

La Conferenza Internazionale, che si svolge oggi e domani nell’Aula Nuova del Sinodo, trae la sua ispirazione di fondo dall’Esortazione Apostolica *Evangelii Gaudium*, nella quale Vostra Santità ci invita a contrastare *l’economia*

dell'esclusione e della inequità, un'economia che esclude e emargina grandi masse di popolazioni lasciandole senza lavoro, senza prospettive, senza vie di uscita (cfr. EG n.53). Quanti fra questi si trovavano in Basilica domenica scorsa per il Giubileo delle persone socialmente escluse! Per il Pontificio Consiglio della Giustizia e della Pace la Conferenza “*I leader d'impresa, agenti di inclusione economica e sociale*” rappresenta, inoltre, il seguito ad una prima riflessione di alto livello sui contenuti economici della *Evangelii Gaudium* che questo Dicastero ha organizzato nell'estate del 2014.

Le due giornate di lavori congressuali sono due intense giornate: mentre questa mattina si è svolto un dialogo dei leader d'impresa con le istituzioni internazionali (la Commissione Europea, l'Organizzazione degli Stati Americani, la Banca di Sviluppo Africana, l'Organizzazione Internazionale del Lavoro e la Diplomazia Internazionale), nel pomeriggio è prevista una panoramica sulle riflessioni già svolte in recenti incontri e uno sguardo su quelle in prospettiva concernenti il tema dell'economia inclusiva. Prenderemo poi in considerazione le sfide che i leader d'impresa si trovano ad affrontare nel porre il loro impegno al servizio del bene comune. La seconda giornata di lavoro sarà dedicata a guardare agli imprenditori come creatori di opportunità di lavoro, di un *lavoro dignitoso* per lo sviluppo umano integrale. Dopo una riflessione più teorica sull'impegno dei leader d'impresa nella realizzazione di un'economia dell'inclusione, si guarderà alle “buone pratiche”, all'applicazione concreta dei principi della dottrina sociale della Chiesa nonché delle virtù della carità e della misericordia nell'ambito imprenditoriale.

Nella sua più recente enciclica sociale *Laudato si'*, Vostra Santità parlava, infatti, dell'attività imprenditoriale come di una nobile vocazione orientata a produrre ricchezza e a migliorare il mondo per tutti, soprattutto se comprende che la *creazione di posti di lavoro* e la *promozione della regione* in cui colloca le sue attività sono una parte imprescindibile del suo servizio al bene comune (cfr. LS 129). Domani pomeriggio a conclusione della Conferenza, prima di celebrare con i partecipanti il Giubileo della Misericordia attraversando la Porta Santa di San Pietro, verrà presentato nell'Aula Nuova del Sinodo l'itinerario

spirituale e umano del *servo di Dio Enrique Shaw* che fu sposo, padre di famiglia, instancabile evangelizzatore e leader d'impresa, esercitando le virtù cristiane e facendo della dottrina sociale della Chiesa una regola di vita.

Beatissimo Padre, ci sentiamo veramente incoraggiati dall'esempio di *Enrique Shaw* e fiduciosi che, spinti dalla carità e dalla misericordia nei confronti dei bisognosi e degli esclusi, possiamo fare del bene alla società e così incamminarci sulla strada della Santità alla quale nostro Signore ci chiama tutti!

Offriamo i frutti del nostro quotidiano impegno per il bene comune, delle nostre riflessioni e delle nostre preghiere di questi due giorni per la costruzione di un'economia inclusiva e per la grande missione della Santità Vostra al servizio della Chiesa e dell'intera famiglia umana.

Ci benedica, Beatissimo Padre!

Peter K. A. Cardinale Turkson

Presidente del Pontificio Consiglio della Giustizia e della Pace